



CITTÀ DI VIAREGGIO



COMUNICATO STAMPA

Premio Viareggio-Rèpaci 2026 97^a edizione

Pierluigi Battista vince la sezione Saggistica con *Il professore ebreo perseguitato due volte. Tullio Terni e l'ipocrisia italiana*

Viareggio, 13 luglio 2026 – È **Pierluigi Battista** il vincitore della sezione **Saggistica** del **Premio Viareggio-Rèpaci 2026** con ***Il professore ebreo perseguitato due volte. Tullio Terni e l'ipocrisia italiana***, pubblicato da La nave di Teseo nella collana *Le Onde*.

La giuria presieduta dallo storico e giornalista **Paolo Mieli** ha scelto l'opera tra i tre finalisti della categoria, che comprendeva anche *Il pop e la felicità* di **Claudio Giunta** (Mondadori) ed *Elogio della vita ordinaria* di **Filippo La Porta** (Il Saggiatore).

L'attenzione del Premio si sposta ora sulla **Poesia**, con una terna che vede in corsa **Francesca Mannocchi** con *Crescere, la guerra* (Einaudi), **Lucia Re** con *È terra bruciata* (Valigie Rosse) e **Davide Rondoni** con *Sette canti contro lo Scontento* (Garzanti).

Grande attesa anche per la **Narrativa**, il cui vincitore sarà proclamato il prossimo 24 luglio durante la serata finale in Piazza Mazzini a Viareggio. La città si prepara ad accogliere due serate dedicate alla letteratura e al confronto con gli autori protagonisti di questa edizione. Il primo appuntamento è fissato per **giovedì 23 luglio alle ore 21.30**, quando gli scrittori finalisti dialogheranno con la giuria e presenteranno al pubblico le proprie opere.

Venerdì 24 luglio, sempre dalle ore 21.30 in Piazza Mazzini, la giornalista del TG1 **Monia Venturini** condurrà la cerimonia conclusiva, nel corso della quale saranno assegnati i premi delle sezioni Poesia e Saggistica e i riconoscimenti speciali destinati a **Yaryna Grusha** (Premio Internazionale), **Marianna Aprile** (Premio Giornalistico) e **Silvia Di Paolo** (Premio Opera Prima).

Nel corso della serata sarà inoltre annunciato il **vincitore del Premio Viareggio-Rèpaci 2026 per la Narrativa**, scelto tra ***La vita giovane* di Mattia Insolia** (Mondadori), ***L'imperdibile* di Eleonora Marangoni** (Feltrinelli) e ***La santa degli altri* di Anna Voltaggio** (Neri Pozza).



CITTÀ DI VIAREGGIO

Due serate per celebrare la scrittura in tutte le sue forme e offrire al pubblico un'occasione di incontro con alcune delle voci più significative della letteratura contemporanea, confermando ancora una volta il Premio Viareggio-Rèpaci come uno dei più autorevoli e longevi appuntamenti culturali del panorama italiano.

La giuria del Premio Viareggio-Rèpaci è composta da **Paolo Mieli** (Presidente) - giornalista, saggista e storico, **Leonardo Colombati** (vicepresidente) - scrittore, **Luca Alvino** - poeta, **Maria Pia Ammirati** - dirigente televisiva, scrittrice e giornalista, **Camilla Baresani** - scrittrice e insegnante, **Giorgio Biferali** - scrittore e insegnante, **Maria Borio** - poetessa, **Gabriella Buontempo** - produttrice cinematografica, **Diamante D'Alessio** - giornalista, **Francesca Ferrandi** - autrice, **Costanza Geddes da Filicaia** - docente di Letteratura italiana contemporanea, **Emma Giammattei** - docente di Letteratura Italiana, **Luciano Luciani** - professore e giornalista, **Mirella Serri** - docente di Letteratura e giornalismo, **Alice Urciuolo** - scrittrice e sceneggiatrice per il cinema e la serialità.

Pierluigi Battista ha pubblicato nella collana le Onde *Il senso di colpa del dottor Živago* (2018) e *Libri al rogo* (2019). Sui temi del fascismo ha pubblicato *Cancellare le tracce* (2007), *Mio padre era fascista* (2016), la prefazione a Vittorio Sgarbi, *Arte e Fascismo* (2024) e *La nuova caccia all'ebreo* (2024).

Il professore ebreo perseguitato due volte. Tullio Terni e l'ipocrisia italiana

“Nelle prime ore della mattina del 25 aprile del 1946, a un anno esatto dalla Liberazione, la moglie e i figli dello scienziato Tullio Terni trovarono il suo corpo oramai senza vita, nella sua stanza, avvolto in un plaid scuro. Scienziato di fama, docente universitario, membro dell'Accademia dei Lincei, Terni era stato cacciato dall'Università e messo al bando dalla vita civile a causa delle leggi razziali del '38. Emarginato, ridotto al silenzio, costretto alle pratiche più umilianti, si era procurato una fiala di cianuro perché non voleva che la sua vita e quella della sua famiglia venisse stroncata per mano dei nazisti. Ma quel cianuro fu usato da Terni dopo aver subito un'altra e inattesa umiliazione: il verdetto di epurazione dall'Accademia dei Lincei pronunciato da un tribunale che lo aveva messo al bando una seconda volta come 'vile' e 'fascista'. Un professore ebreo, cacciato come ebreo durante il fascismo, accusato di complicità con il fascismo da un tribunale antifascista.” Com'è possibile che un professore discriminato dal fascismo sia stato giudicato complice dello stesso regime che lo aveva brutalmente epurato? Un libro che rompe il silenzio che ha cancellato dalla memoria collettiva il nome di Tullio Terni e la vicenda personale di uno scienziato perseguitato due volte: dal razzismo fascista prima e dall'ingiustizia antifascista dopo.

Premio Letterario Viareggio-Rèpaci

www.premioletterarioviareggiorepaci.it

www.instagram.com/premiovviareggiorepaci/ - www.facebook.com/premiovviareggiorepaci
twitter.com/premiovviareggio

Comune di Viareggio

www.facebook.com/ComuneViareggio/

www.instagram.com/comunediviareggio/ www.youtube.com/user/comunediviareggio

LETIZIA D'AMATO srl

Studio di comunicazione

Tel. 06 5030271

Via Teulada, 52

00195 ROMA

info@letiziadamato.com